



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Ferdinando Russo"

Via Vincenzo Marrone,67/69 □ 80126 Napoli

Tel./Fax 081 726 5034 - Sito web: www.icsferdinandorusso.gov.it

Cod. Fiscale 95169890639 - Cod.Mecc. NAIC8CW00Q - Cod. Univoco UF1V1Q

E-mail: NAIC8CW00Q@istruzione.it -Pec: NAIC8CW00Q@pec.istruzione.it

Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

Prot.1681 -02/01

DELIBERAZIONE CONTENENTE I CRITERI PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO E PRECARIO DEI LOCALI SCOLASTICI

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** l'art. 50 del Decreto n. 44/2001 che attribuisce all'Istituzione scolastica la facoltà di concedere a terzi l'uso precario e temporaneo dei locali scolastici;
- VISTO** l'art. 96 del T.U. n. 297/1994, inerente l'uso delle attrezzature delle scuole per attività diverse da quelle scolastiche;
- VISTO** l'art. 33, 2° comma, del Decreto n. 44/2001 in base al quale il **Consiglio** d'istituto è chiamato ad esprimere i **criteri** ed i limiti entro cui il Dirigente Scolastico può svolgere l'attività negoziale prevista dalla stessa disposizione;
- VISTA** la delibera del 25.09.2000 del Consiglio scolastico provinciale di Napoli circa i criteri e le modalità per la concessione dei locali scolastici ad Organizzazioni ed Enti generali per l'utilizzazione dei locali scolastici al di fuori degli orari del servizio scolastico;
- VISTA** la comunicazione del 7.04.2016 della IX Direzione – Servizio Iniziative per lo sport a Napoli - in cui si richiama l'attenzione che, pur rispettando l'autonomia gestionale del consiglio di Istituto, si è tenuti ad osservare determinati criteri di valutazione riferiti alla suindicata delibera del consiglio scolastico provinciale di Napoli;
- RITENUTA** l'opportunità di fissare i **criteri** e le modalità per la **concessione** in uso dei locali scolastici

con voti unanimi espressi in termine di legge

DELIBERA

di approvare il seguente regolamento contenente le modalità ed **criteri** per la **concessione** in uso temporaneo e precario dei locali scolastici.

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

I locali scolastici possono essere concessi in uso occasionale, continuativo, periodico e prolungato ad Istituzioni, Associazioni, Enti o gruppi organizzati, secondo modalità, termini e condizioni di seguito stabilite.

Art. 2 - Criteri di assegnazione

I locali scolastici sono primariamente destinati ai pertinenti fini istituzionali e comunque a scopi e attività rientranti in ambiti di interesse pubblico e possono quindi essere concessi in uso a terzi esclusivamente per l'espletamento di attività aventi finalità di promozione culturale, sociale e civile dei cittadini e senza fini di lucro ed iniziative di formazione e ricerca, valutando i contenuti dell'attività o iniziativa proposte in relazione:

- a.** al grado in cui le attività svolte perseguono interessi di carattere generale e che contribuiscano all'arricchimento civile e culturale della comunità scolastica e della comunità in genere;
- b.** alla natura del servizio prestato, con particolare riferimento a quelli resi gratuitamente al pubblico e al territorio in cui opera la scuola;
- c.** alla specificità dell'organizzazione, con priorità a quelle di volontariato e alle associazioni che operano a favore di terzi, senza fini di lucro;

Art. 3 - Priorità e tipologie delle attività

Le attività didattiche proprie dell'istituzione scolastica hanno assoluta **priorità** rispetto all'utilizzo degli enti concessionari interessati, che non dovrà assolutamente interferire con le attività didattiche stesse.

Nell'uso dei locali scolastici devono essere tenute in particolare considerazione le esigenze degli enti e delle associazioni operanti nell'ambito scolastico.

Fatte salve le priorità di cui in premessa, l'assenso del Consiglio d'Istituto per la concessione d'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche vanno dati, preferibilmente, secondo il seguente duplice ordine di priorità, a seconda che trattasi di palestre e attrezzature sportive o aule, aule magne, aule tecnologiche, teatri, ecc. (art. 2 lettere A e B delibera del 25.09.2000)

Art. 4 - Doveri del concessionario

In relazione all'utilizzo dei locali il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- a.** indicare il nominativo del responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali quale referente dell'istituzione scolastica;

- b.** osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza che saranno direttamente impartite dal RSPP dell'Istituto;
- c.** sospendere l'utilizzo dei locali in caso di programmazione di attività scolastiche da parte del Comune o dalla stessa istituzione scolastica;
- d.** di non aver presentato altre domande di utilizzazione per altre strutture scolastiche, ovvero in caso di più autorizzazioni, di rinunciare a quelle in eccedenza rispetto ai limiti fissati ai comma 2 e 3 del precedente art. 1 (delibera del 25.09.2000);
- e.** di non avere fra i propri soci costituenti componenti di altre associazioni;
- f.** di eventuale fruizione, nell'ultimo quinquennio, di locali e attrezzature scolastiche;
- g.** lasciare i locali, dopo il loro uso, in condizioni di ordine, igiene e pulizia idonee a garantire comunque il regolare svolgimento delle attività didattiche, con revoca **automatica ed immediata** dopo tre segnalazioni di inosservanza del predetto punto;
- h.** aprire e chiudere i locali dati in concessione in orario extrascolastico è demandata al Responsabile del concessionario;
- i.** adeguata e rigorosa sorveglianza durante lo svolgersi delle attività;
- j.** assunzione di ogni responsabilità civile;
- k.** impegno per il tempestivo ripristino di eventuali danni arrecati agli ambienti utilizzati a deposito del materiale ginnico, alle strutture e alle attrezzature utilizzate.

La concessione dei locali potrà essere revocata in caso di mancata osservanza di una delle disposizioni sopra indicate, con particolare riferimento al **punto g**).

Art. 5 – documentazione richiesta

Le richieste dovranno essere corredate da:

- a. Statuto e copia notarile dell'atto costitutivo del sodalizio richiedente, o altro documento, attestante la composizione dei soci costituenti, l'epoca di costituzione e l'inizio delle attività dallo stesso svolte entro o fuori la scuola;
- b. Attestazione, per i sodalizi sportivi che svolgono attività agonistica o promozionale, di affiliazione rilasciata da Federazione sportiva o ente di promozione sportiva;
- c. Un programma dettagliato delle attività proposte, in merito a:
 - i. strutture e attrezzature richieste;
 - ii. periodo della frequenza d'uso delle stesse;
 - iii. destinatari delle attività;
 - iv. titoli culturali e accademici e/o qualifiche tecniche e professionali del personale utilizzato (docente, istruttore, animatore, allenatore, ecc.);
 - v. bilancio preventivo (nel caso in cui l'organizzazione richiedente percepisca, per l'attività programmata e realizzata all'interno della scuola, quote, a qualunque titolo richieste per l'ammissione alle predette attività;
 - vi. bilancio consuntivo, per organizzazioni che hanno già fruito di concessioni di locali scolastici.

Art. 6 - Responsabilità del concessionario

Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili o imputabili a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo dei locali stessi.

L'istituzione scolastica e il Comune devono in ogni caso ritenersi sollevati da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte di terzi, che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità e sono tenuti a cautelarsi al riguardo mediante stipula di apposita polizza assicurativa o adottando altra idonea misura cautelativa per furti o danni a persone e cose verificabili durante l'esclusiva utilizzazione dei locali scolastici da parte del sodalizio richiedente.

Art. 7 - Fasce orarie di utilizzo

L'uso dei locali può essere:

- ✓ occasionale (per periodi non superiori a 3 giorni);
- ✓ periodico (per periodi superiori a 3 giorni e non eccedenti i 2 mesi);
- ✓ continuativo e prolungato (per periodi superiori ai 2 mesi e non eccedenti la durata dell'anno scolastico);

Nello specifico di concessione delle palestre sarà concessa nei seguenti orari:

- pomeriggio in via ordinaria dalle ore 17,00 alle ore 19,30 (in caso di non coincidenza con le attività scolastiche l'orario di inizio potrà essere anticipato alle ore 16.30).

Art. 8 - Divieti particolari

L'utilizzo dei locali da parte di terzi è subordinato inoltre all'osservanza di quanto segue:

- è vietato al concessionario l'installazione di strutture fisse o di altro genere, se non previa autorizzazione dell'istituzione scolastica;
- è vietato lasciare in deposito, all'interno dei locali e fuori dell'orario di **concessione** attrezzi e quant'altro;
- qualsiasi danno, guasto, rottura o malfunzionamento o anomalie all'interno dei locali dovrà essere tempestivamente segnalato all'istituzione scolastica;
- l'inosservanza di quanto stabilito al precedente punto comporterà per il concessionario l'assunzione a suo carico di eventuali conseguenti responsabilità;
- i locali dovranno essere usati dal terzo concessionario con diligenza e, al termine dell'uso, dovranno essere lasciati in ordine e puliti e comunque in condizioni a garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica della scuola;
- divieto assoluto di ingresso auto/motorini/estranei nel cortile dell'istituzione scolastica.

Art. 9 - Procedura per la concessione

Le richieste che prevedono l'uso **continuativo e prolungato** delle palestre e delle attrezzature sportive scolastiche, dovranno essere presentate entro il 30 marzo dell'anno scolastico precedente a quello cui si riferisce la richiesta e dovranno contenere oltre all'indicazione del soggetto richiedente, il preciso scopo della richiesta, le generalità della persona responsabile e il rispetto delle norme fiscali nella gestione finanziaria connesse all'attività svolte all'interno della scuola.

Le richieste di utilizzazione di qualunque estensione temporale, avanzate oltre la data del 30 marzo, potranno essere vagliate, di volta in volta, ove compatibili con le concessioni già date.

Il Dirigente scolastico nel procedere alla **concessione** verificherà se la richiesta è compatibile con la delibera del 25.09.2000 del Consiglio scolastico provinciale di Napoli circa i criteri e le modalità per la concessione dei locali scolastici ad Organizzazioni ed Enti, con le norme del presente regolamento e se i locali sono disponibili per il giorno e nella fascia oraria stabilita.

Se il riscontro darà esito negativo sarà comunicato tempestivamente il diniego della **concessione**; se il riscontro sarà positivo sarà comunicato al richiedente, anche per le vie brevi, l'assenso di massima a cui seguirà sottoscrizione del contratto di concessione

Art. 10 - Concessione gratuita

In casi del tutto eccezionali, quando le iniziative sono particolarmente meritevoli e rientranti nella sfera dei compiti istituzionali della scuola o dell'ente locale, i locali possono essere concessi anche gratuitamente.

Art. 10 - Provvedimento concessorio

Il provvedimento concessorio si intende effettuato all'atto di firma del contratto di concessione. La **concessione** può essere revocata in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'Istituzione scolastica.

Per tutto quanto non specificato nel presente regolamento si rinvia alla delibera del 25.09.2000 del Consiglio scolastico provinciale di Napoli.

Napoli, 12/05/2016

f.to IL SEGRETARIO

f.to IL PRESIDENTE

f.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Annunziata De Luca

Sig. Rosario Scavetta

Prof.ssa Antonietta Portarapillo

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 12/05/2016 DELIBERA N.39/2016.

PUBBLICATO ALL'ALBO DELL'ISTITUTO IN DATA 16/05/2016 CON PROT.n. 1695/01-04 PARI DATA.